



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Prot.AOODPIT 299

Roma, 13 febbraio 2009

Al Capo Dipartimento per la
Programmazione

SEDE

Al Direttore Generale per le
Risorse Umane

SEDE

Ai Direttori Generali delle Direzioni

Generali Centrali

LORO SEDI

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
Regionali

LORO SEDI

Oggetto: Settimana nazionale della musica a scuola.

Rassegna nazionale delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo
musicale.

Da tempo il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha intrapreso e sviluppato iniziative di rilancio della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado poiché ne riconosce la particolare valenza educativa e formativa. La pratica musicale contribuisce infatti alla crescita equilibrata della persona non solo perché in questo modo la dimensione sonora non rimane estranea al quadro culturale che in questa crescita si definisce, ma anche perché la pratica musicale, attraverso una più armoniosa utilizzazione delle varie capacità della mente umana, favorisce l'apprendimento di tutte le discipline.

Non a caso le *Indicazioni nazionali* per il primo ciclo sottolineano, per tutti i gradi di istruzione in esso compresi, il rapporto forte tra apprendimento pratico della musica e sua fruizione. Per altro, le stesse *Indicazioni*, nel fare esplicito riferimento al «livello della produzione» rimarcano che essa può esplicarsi, «in particolare, attraverso l'attività corale e la musica d'insieme».

Anche il *Regolamento attuativo dell'obbligo di istruzione*, nell'Asse dei linguaggi, fa esplicito riferimento alla musica come elemento costitutivo del patrimonio artistico del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

nostro paese e indica la strada di una «produzione» da parte degli alunni di «testi multimediali» con diretto richiamo alla «elaborazione audio».

D'altro canto, nell'ambito delle *competenze chiave* individuate nella *Raccomandazione* del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, è chiaramente indicata l'importanza dell'«espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione», tra i quali, in primo luogo, la musica.

Sulla base delle indicazioni e delle proposte pervenute dal Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica presieduto dal Prof. Luigi Berlinguer, il Ministero ha inoltre attuato di recente una serie di iniziative che vanno dall'elaborazione delle linee guida del Programma "Scuole aperte" (per il quale quest'anno le risorse destinate ai laboratori e alle attività musicali sono considerevolmente aumentate in termini assoluti e in percentuale), alla nutrita serie di approfondimenti realizzati attraverso incontri sul tema e, infine, alla capillare ricognizione delle esperienze curricolari ed extracurricolari di insegnamento della pratica musicale, i cui risultati vengono pubblicati in questi giorni in un apposito fascicolo degli "Annali della Pubblica istruzione".

In questo quadro si inserisce l'organizzazione anche per il 2009 della Settimana nazionale della musica a scuola che viene fissata dal 4 al 10 maggio. Si tratta di un'iniziativa con la quale le scuole possono usufruire di un ragionato momento di visibilità sul territorio e possono così far percepire alla società l'importanza delle attività musicali che esse realizzano nel corso dell'anno scolastico. È evidente che queste attività non si risolvono nella occasione straordinaria della esibizione programmata per la "Settimana della musica", ma trovano in essa il punto di approdo di ordinari percorsi di apprendimento caratterizzati sia da sviluppo continuo sia da stabile sedimentazione nel curriculum e, di conseguenza nella crescita personale di tutti gli allievi.

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali, avvalendosi anche del supporto dei dirigenti degli Uffici scolastici provinciali e dei referenti per le attività nel settore, avranno pertanto cura di promuovere la sensibilizzazione dei dirigenti scolastici affinché la settimana dal 4 al 10 maggio 2009 venga dedicata a iniziative nelle quali le scuole possano far conoscere le esperienze musicali svolte nel corrente anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Queste esperienze saranno, come detto, frutto non episodico di attività svolte in orario curricolare o extracurricolare. L'organizzazione degli eventi è affidata alle libere determinazioni delle istituzioni scolastiche ed è libera nei contenuti e nelle forme. Tali eventi potranno svolgersi sia all'interno delle scuole sia fuori, ma sarà in ogni caso opportuno che, in ragione delle finalità indicate, essi vedano il coinvolgimento dei genitori e di tutte le forze sociali e culturali esterne alla scuola, tanto pubbliche che private. Potrà così determinarsi una sinergia operativa capace di avvalorare e amplificare il senso delle singole manifestazioni e di favorire il superamento anche delle difficoltà finanziarie eventualmente presenti.

Gli organi territoriali dell'Amministrazione scolastica svolgeranno, in tale direzione, il ruolo di facilitatori delle iniziative sollecitando anche la partecipazione attiva degli enti musicali, dei Conservatori di musica, e di tutti i soggetti pubblici o privati, associati o singoli, operanti sul territorio per la promozione della musica.

Ai referenti regionali per le attività di settore e a quelli provinciali, ove presenti, potrà essere affidato l'ulteriore compito di portare in evidenza, al Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica, quelle esperienze che, muovendosi sulla base dei processi innovativi in atto, possano costituire una significativa testimonianza del lavoro svolto e un utile riferimento per il rinnovamento del sistema scolastico.

La "Settimana della musica" sarà il culmine delle iniziative in questo settore anche per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Infatti, il 7 maggio, dalle ore 10.00, alcune orchestre giovanili provenienti da scuole di diverse città italiane si esibiranno all'interno del cortile centrale del Ministero, luogo prescelto per rimarcare la funzione di servizio che l'Amministrazione svolge verso gli studenti e le scuole.

Al riguardo si prega il Capo del Dipartimento per la programmazione e il Direttore Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali di voler collaborare all'organizzazione dell'evento in particolare per ciò che concerne l'apprestamento delle strutture logistiche necessarie.

Anche per il corrente anno scolastico, questo Ministero, per fornire un concreto segnale dell'importanza strategica che annette alla pratica musicale come fattore educativo dei giovani, promuove inoltre a Sorrento (Napoli) - dal 4 all'8 maggio 2009 -



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

l'organizzazione della XX Rassegna Nazionale di tutte le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, per la partecipazione alla quale si veda, qui di seguito, la nota di istruzioni.

Si confida nello sperimentato spirito collaborativo delle SS.LL. per l'efficace perseguimento delle finalità dell'iniziativa e si ringrazia fin da ora per la preziosa collaborazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

F.to Giuseppe Cosentino